

Quesito n. 1

Si richiede se sia possibile presentare la polizza di cauzione provvisoria ridotta del 50% godendo così del beneficio previsto dalla normativa vigente d.lgs. 163/2006.

Risposta

Al quesito formulato si da risposta affermativa.

Quesito n. 2

Con la presente sono a richiedere una proroga sui termini di scadenza.

Risposta

Al quesito formulato in ragione dello stato di emergenza dichiarato si da risposta negativa.

Quesito n. 3

Con riferimento a quanto previsto al punto 10 della lettera di invito in oggetto "Documentazione amministrativa"(cfr. in particolare ultimo capoverso di pag 11), Vi preghiamo voler confermare se le dichiarazioni sostitutive relative alle fattispecie di cui alle lettere b), c) ed m-ter) dell'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 da rendere a cura degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dei direttori tecnici e dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, possano essere considerate anche come modo di adempimento dell'obbligo di consegna dei documenti elencati al punto 10.2, nel caso di impossibilità di presentare i certificati di cui a tale punto 10.2) o se sia necessario far sottoscrivere ai medesimi soggetti due dichiarazioni distinte: una per attestare i requisiti alle fattispecie di cui alle lettere b), c) ed m-ter) dell'art. 38 comma 1 ed una per giustificare la mancata allegazione dei certificati.

Risposta

Come previsto nella lettera di invito la documentazione di cui al punto 10.2, qualora non sia possibile presentare i relativi certificati, potrà essere presentata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Quesito n. 4

Con riferimento a quanto indicato a pag. 11 della lettera di invito con riferimento all'istituto dell'avvalimento, si richiede se il divieto in oggetto debba considerarsi sussistente nella presente procedura o se debba essere rimosso.

In caso di mantenimento di tale divieto, si rappresenta che è intenzione della presente costituenda ATI estendere il raggruppamento temporaneo anche all'impresa ausiliaria che acquisirebbe, in tal modo, lo status di soggetto mandante in seno al raggruppamento.

Risposta

Si conferma quanto indicato nella lettera di invito in merito al divieto di ricorrere all'istituto dell'avvalimento per l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali in fase di esecuzione della attività. E' ammessa l'estensione del raggruppamento all'impresa ausiliaria individuata in sede di richiesta di partecipazione alla gara fermo restando che quest'ultima dovrà possedere i requisiti previsti dal bando di gara per le mandanti.

Quesito n. 5

[...] sia il Progetto Base (dicembre 2006) che il Progetto di Variante (aprile 2009), entrambi autorizzati con Decreto Ministeriale, prevedevano già il trattamento on-site (D9) dei rifiuti "non pericolosi" contenuti nei corpi delle discariche A e B. [...]

Relativamente al deposito temporaneo dei rifiuti (D15), il Progetto Base prevedeva sostanzialmente il deposito in cumulo presso la platea tecnica (coperta e scoperta) in quantità tali da soddisfare l'operatività a breve termine (settimanale), [...]

Chi sono i soggetti intestatari di queste autorizzazioni? E' necessario prevedere delle volturazioni nei confronti dell'Appaltatore?

Risposta

Si precisa che il Progetto a base di gara è il "Progetto stralcio" del mese di luglio 2010; esso è lo stralcio quindi lo sviluppo coerente di una parte del progetto autorizzato denominato Progetto di Variante (aprile 2009), che rispetto al progetto a base di gara, contiene in più alcune informazioni al contorno che possono essere di utilità.

Le volturazioni che devono essere previste sono quelle relative ai servizi (energia elettrica, acqua potabile, ecc.) e quella relativa all'autorizzazione allo scarico in corso d'acqua superficiale così come specificato nel Progetto a base di gara.

Nota: circa la volturazione dell'autorizzazione del Progetto di variante (aprile 2009) è un aspetto amministrativo che dovrebbe essere valutato con i competenti uffici del Ministero dell'Ambiente.

Quesito n. 6

Considerato che, sia il Progetto Base, sia il Progetto di Variante prevedevano un impianto di trattamento fisico e chimico on-site in ambiente confinato (D9), si ritiene che la "tipologia" degli impianti presentati nel presente "Stralcio progettuale" (frantoio e miscelatore), sia conforme a quanto già previsto nella documentazione progettuale agli atti e, quindi, sia da ritenersi già autorizzato.

Si richiede conferma che non dovrà essere presentata comunicazione in merito alle campagne di trattamento ai sensi dell'art. 208 c,15 D.Lgs 152/06.

Risposta

Il progetto stralcio e il progetto di variante prevedono l'utilizzo di impianti di trattamento dei rifiuti (frantoio e miscelatore) senza la descrizione di dettaglio degli stessi, in modo che ogni impresa possa proporre impianti della stessa tipologia e di cui abbia la disponibilità.

Poiché di tali impianti non sono state inserite nel progetto le specifiche tecniche, si ritiene che sia assentito l'utilizzo di tali tipologie d'impianto purchè i medesimi siano già autorizzati come impianti mobili (così come peraltro indicato nel progetto stralcio cap. 6.2.3), e quindi con tutti gli adempimenti di legge previsti.

Nota: credo che le imprese siano preoccupate del limite temporale (60 gg) riservato a Provincia ed Arpa per esprimere proprio parere e prescrizioni a valle della comunicazione in merito alla campagna di trattamento ai sensi dell'art. 208 c.2 del D.Lgs152/06; mi risulta che su tale argomento il Commissario abbia preso accordi informali con gli Enti per ridurre tali tempi a pochi giorni (vedi anche quesito n. 14)

Quesito n. 7

I CER assegnati e la caratterizzazione e classificazione dei rifiuti eseguita in posto sono stati oggetto di autorizzazione da parte degli enti?

La previsione di pag. 19 dello stralcio del progetto significa che la caratterizzazione di dettaglio già effettuata costituisce prescrizione vincolante che limita l'attività e la responsabilità dell'appaltatore che è conseguentemente manlevato dall'obbligo di effettuare caratterizzazione classificazione e assegnazione dei cer in autonomia? ciò anche ai fini degli adempimenti richiesti per la fase di trasporto a pag. 90 dove si elenca la analisi di classificazione tra i documenti da consegnare e è descritta come quella posata a base di gara.

Risposta

I CER sono stati approvati in sede di autorizzazione del Progetto di variante, mentre il set analitico, a base della caratterizzazione in banco dei rifiuti delle discariche A e B, è stato proposto e concordato con gli Enti di controllo. Le analisi chimiche sui rifiuti sono state eseguite da laboratorio Terzo (citato nel progetto) e non sono state effettuate analisi di validazione da parte di ARPA.

Le responsabilità e le facoltà dell'Appaltatore si possono desumere, oltreché dal Progetto stralcio, anche dal Capitolato speciale d'appalto, con particolare riferimento ai contenuti di cui all'art. 9 del medesimo.

Quesito n. 8

I quantitativi di rifiuti residui già confezionati in big-bags e in stoccaggio temporaneo presso il sito ammontano all'incirca a: - Rifiuti "non pericolosi" confezionati: 8.000 mc 10.000 ton. Si chiede se tali quantitativi siano stati prodotti nel corso del mese di agosto e siano ancora presenti e oggetto del servizio poiché in sede di sopralluogo svolto il giorno 10 agosto non sono stati riscontrati.

Risposta

Gli esatti quantitativi di rifiuti in big-bags e in stoccaggio temporaneo saranno definiti in occasione della predisposizione dello Stato di consistenza, così come previsto nel Progetto a base di gara.

Quesito n. 9

L'appaltatore dovrà porre in essere atti amministrativi che attestino il subentro a SADI o provvederà autonomamente?

Risposta

In merito al presente quesito si rimanda a quanto già risposto relativamente il quesito n. 5.

Quesito n. 10

In merito a numero, tipologia e modalità di impiego di pozzi e piezometri, si rilevano dati non completamente coerenti tra il contenuto del cap. 8 e del par. 11.3 e quanto evidenziato in all. 19. Si chiede pertanto di fornire elementi di chiarimento al fine di poter comprendere e dimensionare correttamente le attività di gestione della falda e di monitoraggio idrochimico / freaticometrico.

Risposta

Essendo tale attività in corso di evoluzione, saranno definite in modo esatto le attività di gestione della falda in sede di predisposizione dello Stato di consistenza.

Tuttavia si precisa che nel Progetto stralcio sono stati inseriti i dati ad oggi disponibili (vedi cap. 8), i quali si ritengono comunque sufficienti per la predisposizione dell'offerta in relazione alla economia generale dell'appalto.

Quesito n. 11

Le portate di emungimento indicate risultano rilevanti e oltremodo variabili (da circa 280 l/s a circa 700 l/s). E' possibile avere un dato più circostanziato, dovendo prevedere una adeguata gestione dei relativi scarichi, ivi compreso l'eventuale trattamento?

Risposta

In merito al presente quesito si rimanda a quanto già risposto relativamente al precedente quesito n. 10.

Quesito n. 12

E' previsto lo scarico in corso d'acqua superficiale per le "acque emunte al solo scopo di abbassamento della falda freatica", come risulta all'All. 20 (1).

Se le caratteristiche qualitative non fossero conformi a quanto previsto per lo scarico di cui sopra, si può/deve fare riferimento alla autorizzazione riportata in All. 20 (2) per lo scarico in pubblica fognatura di acque "derivanti dall'attività di bonifica della falda" previo eventuale trattamento, tenendo conto che tale autorizzazione contempla portate comunque inferiori alla portata minima prevista?

In merito allo scarico in corso d'acqua superficiale e sulla base di controlli qualitativi a cadenza mensile, quali sono le misure progettuali previste che garantiscano dalla possibilità di immettere allo scarico acque di caratteristiche non conformi?

Risposta

In merito si rimanda a quanto riportato nel Progetto a base di gara, con particolare riferimento al Capitolo 8.

Quesito n. 13

In contrasto con quanto scritto alla pagina 109 par. 9.2 "...si prevede l'installazione di n°2 pese..."
Quante pese deve prevedere di installare l'Appaltatore?

Risposta

Sono previste due pese.

Quesito n. 14

Con riferimento al cronoprogramma come si calcolano all'interno dei tempi di esecuzione assegnati i tempi necessari per ottenere le autorizzazioni per allestire e gestire gli impianti.

Risposta

Gli aspetti operativi delle volturazioni dei vari contratti o autorizzazioni saranno definiti in dettaglio a valle della aggiudicazione.

Quesito n. 15

La platea tecnica è stata realizzata con cordoli, pozzetti e opportune pendenze per il contenimento e raccolta delle acque meteoriche come da progetto?

Risposta

**La platea tecnica è stata realizzata come da Progetto a base di gara.
Si faranno comunque le verifiche del caso in sede di predisposizione dello Stato di consistenza.**

Quesito n. 16

Sono disponibili EE ed acqua industriale o potabile, esistono quadri di distribuzione EE idonei in prossimità della platea tecnica? (indicare kw disponibili e le caratteristiche di eventuali quadri presenti; indicare ubicazione punti prelievo acqua).

Risposta

Premesso che tali informazioni sono oggetto di sopralluogo, precisiamo che sono disponibili in sito sia energia elettrica, sia acqua potabile.

Quesito n. 17

I capannoni identificati per lo stoccaggio (indoor) di rifiuti pericolosi dispongono di illuminazione a norma di legge?

Risposta

Premesso che tali informazioni sono oggetto di sopralluogo, precisiamo che tali capannoni dovranno essere adeguati alle norme di legge.

Quesito n. 18

Nell'allegato 22 computo ed elenco prezzi vi sono quantità espresse a corpo (vedi art 1) e quantità espresse a corpo con riportate di seguito le varie attività che compongono il corpo (vedi art 2 e seguenti), nel secondo caso, la contabilizzazione come avviene? dipende dalle quantità delle singole componenti, oppure in ogni caso viene riconosciuto l'intero compenso? In offerta vanno inseriti tutti i singoli prezzi unitari, e poi il ribasso medio che ne deriva?

Risposta

La contabilizzazione delle attività svolte avverrà così come specificato nell'art. 26 del Capitolato speciale d'appalto.

In offerta andranno inseriti i prezzi richiesti nello schema d'offerta.

Quesito n. 19

Con riferimento a quanto previsto al punto 9 (pag 11) della lettera di invito ovvero all'obbligatorietà per i partecipanti alla procedura di essere titolari, in fase di esecuzione dell'appalto, dell'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali senza utilizzare l'istituto dell'avvalimento invece previsto in sede di prequalifica, si chiede di avere conferma:

1. della possibilità di integrare, in fase di formulazione dell'offerta, l'ATI costituenda prequalificata al fine di rispondere al detto requisito di esecuzione, estendendo la partecipazione alla /e Società Ausiliarie già proposte in fase di prequalifica quali soggetti idonei per l'avvalimento;
2. che i requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica descritti dai punti III.2.2 e III.2.3 del bando, già dimostrati dalle mandanti (oltre che dalla mandataria) prequalificate, non sono da prevedere in capo alla/e Società ausiliarie che integreranno, in qualità di mandanti, la nuova costituenda ATI;
3. in caso affermativo della non necessità di attestare da parte del legale rappresentante quanto previsto al punto 7 lettera "W" (pag 10).

Risposta

Vedi risposta al precedente quesito n. 4.

Il Costituendo raggruppamento dovrà soddisfare tutti i requisiti previsti nel Bando di gara e nella lettera di invito.

Quesito n. 20

Con riferimento a quanto previsto al punto 9 (pag 11) della lettera di invito ovvero all'obbligatorietà per i partecipanti alla procedura di essere titolari, in fase di esecuzione dell'appalto, dell'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali senza utilizzare l'istituto dell'avvalimento invece previsto in sede di prequalifica, al fine di rispondere al detto requisito di esecuzione, si chiede di avere conferma della possibilità di integrare, in fase di formulazione dell'offerta, la costituenda ATI prequalificata con altra società o altra ATI già prequalificata.

Risposta

Vedi risposta al precedente quesito n. 4.

Quesito n. 21

Si richiede la seguente documentazione tecnica:

1. Progetto esecutivo del sistema di barrieramento idraulico e di abbassamento del livello piezometrico;
2. Progetto approvato e prescrizioni degli Enti competenti per il monitoraggio;
3. Protocollo operativo condiviso con l'ASL;
4. Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto 81 del 2008.

Risposta

1. così come indicato al Capitolo 8 del progetto stralcio è in corso di predisposizione uno specifico studio idrogeologico.

2 e 3. in merito ai monitoraggi dell'aria si allega ultima comunicazione di ARPA riportante set analitico, strumentazione di misura e ubicazione punti di monitoraggio. Per quanto riguarda il monitoraggio della falda si rimanda a quanto indicato al cap.11 del Progetto stralcio.

4. il Piano di sicurezza e coordinamento è già stato inviato dal Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione arch. De Angelis.

Quesito 22:

Pagina 13 - Paragrafo 11 della lettera di invito alla gara:

"2. LS- "lista delle Categorie di lavoro" allegata al presente documento e compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal/i legale/i rappresentanti dell'Offerente;

N.B.: (l'elenco delle voci completo è quello riportato nell'elaborato LS Lista delle categorie di lavoro. Per maggiore comodità tuttavia l'offerta potrà essere presentata compilando il file in formato *.excel..."

Nel CD di contenente gara non c'è un file denominato "lista delle Categorie di lavoro", né un file in excel da poter compilare è possibile avere il file in questione?

Risposta

Alla richiesta si da risposta negativa. Trattasi di refuso e non si dispone di file excel.

Quesito 23:

Nei documenti di gara non c'è riferimento alle analisi relative al terreno degli argini della Discarica A.

E' possibile avere copia delle analisi?

Risposta

In allegato n. 16 del progetto stralcio sono contenuti n° 6 certificati analitici dei terreni degli argini della discarica A.

Quesito 24:

E' possibile attribuire il CER 19.13.02 dopo strutturazione del nerofumo con quota parte di terreno?

Risposta

Risposta positiva.

Quesito 25:

In mancanza/ carenza di terreno necessario alla strutturazione del nerofumo è possibile valutare utilizzo di materiale sostitutivo quali calce, cemento o altro? Il costo di tale materiale sarà riconosciuto a parte?

Risposta

Risposta positiva circa la possibilità di utilizzo di altri additivi o materiale sostitutivo (purché non si tratti di rifiuti), risposta negativa circa la possibilità di aumento dei compensi all'impresa anche relativamente all'aumento del quantitativo di rifiuto da smaltire a seguito di "additivazione".

Quesito 26:

Nel caso in cui gli Impianti di Smaltimento/Trattamento diano la disponibilità di conferire sia nerofumo che terreno sciolto con bilico/ cassone e non in big bag può essere questa da Voi accettata come possibile soluzione di intervento?

Risposta

La soluzione prospettata non può essere esclusa in questa fase. Tuttavia andrà vagliata attentamente dal punto di vista tecnico ed ambientale da parte degli organi di Direzione in fase di esecuzione.

Quesito 27:

Il progetto prevede lo smaltimento di 8000 mc di rifiuti non pericolosi già confezionati in big bag; durante il sopralluogo non abbiamo riscontrato la presenza di tali rifiuti, è possibile sapere se esistenti o meno? Tale quantitativo con che codice CER devono essere smaltiti, da che celle delle discariche provengono?

Risposta

Vedi risposta al precedente quesito n. 8.

Quesito 28

Il decreto del D.M. 03/05/2005 prevede quale criterio di ammissibilità per discarica per rifiuti non pericolosi la verifica del parametro nichel sul t.q. non riportato nelle analisi trasmesse, sono state effettuate verifiche analitiche relative a tale parametro? E' possibile avere copia delle analisi?

Risposta

Risposta negativa con le precisazioni di cui al quesito n.7

Quesito 29:

In caso di fermo cantiere dovuto a cause di forza maggiore (p.e. condizioni metereologiche estreme) il tempo di esecuzione lavori può essere prolungato?

Risposta

Il termine di esecuzione previsto nel Bando di gara tiene conto delle eventuali condizioni meteorologiche e pertanto non si prevede un prolungamento dei termini.

Quesito 30:

Dopo la conferma dell'aggiudicazione provvisoria dei lavori, l'impresa prima classificata ha 5 giorni per produrre la documentazione di cui al par.13 della lettera di invito, i 5 giorni sono da intendersi lavorativi o solari consecutivi? Nel caso in cui i 5 giorni siano da considerare lavorativi, vengono prese in considerazione le festività nel paese di origine dell'impresa aggiudicataria?

Risposta

Si fa riferimento a 5 giorni naturali e consecutivi.

Quesito 31:

Una delle condizioni di gara imposte è che il Commissario si riserva la facoltà di variare in aumento o diminuzione, sino alla concorrenza del 20% del corrispettivo contrattuale, le prestazioni commesse, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcunché a titolo di maggiori oneri. Questa condizione si applica solo alle attività da quotare a corpo od anche a quelle a misura?

Risposta

L'eventuale aumento o diminuzione è riferito al corrispettivo contrattuale e quindi applicabile a tutte le categorie eventualmente non previste nel progetto.

Quesito 32:

In caso di aumento dei quantitativi dei rifiuti oggetto di smaltimento appare evidente la necessità di una estensione temporale di esecuzione lavori, vi chiediamo conferma

Risposta

L'eventuale estensione temporale potrà essere valutata in sede di Atto di estensione in ragione dell'entità di tale incremento.

Quesito 33:

Si chiede di confermare che:

1) Il commissario non provvederà alla stipula del contratto qualora l'aggiudicatario provvisorio non dimostri il possesso dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;

2) Il commissario provvederà alla stipula del contratto con l'aggiudicatario provvisorio in mancanza di possesso dell'iscrizione alle categorie 4 e 5, per le classi richieste dalla lettera di invito, dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali a patto che l'aggiudicatario provvisorio sia in possesso dell'iscrizione alle cat 4 e 5 anche per classi inferiori a quelle richieste dalla lettera di invito e che abbia presentato in fase di gara dichiarazione di voler effettuare subappalto per il trasporto rifiuti di cui alle cat 4 e 5 dell'Albo Gestori Ambientali.

Risposta

In merito al punto n. 1 la risposta è affermativa. In merito al punto 2 la risposta è negativa.

Quesito 34:

In merito alla procedura in oggetto e relativamente alla polizza provvisoria, siamo a chiedere conferma che la stessa debba essere presentata nelle forme, nei contenuti e nelle modalità previste dal vigente D.Lgs. 163/2006.

Inoltre, siamo a chiedere se il beneficiario della polizza provvisoria è “Commissario delegato per la bonifica ... in provincia di Milano O.P.C.M. n. 3874 del 13 maggio 2010” oppure “Commissario delegato per la bonifica ... in provincia di Milano O.P.C.M. n. 3874 del 30 aprile 2010” e se l’indirizzo del beneficiario è via Cristoforo Colombo 44 Roma.

Risposta

In merito al quesito formulato si rimanda a quanto previsto al Punto 6. della lettera di invito.